

Manuale d'uso per la raccolta Telegestione Gas (aggiornato al 10 luglio 2012)



INDICE

1	Accesso alla raccolta				
2	Il pannello di controllo della raccolta				
3	Fu	ınzionalità comuni nella raccolta dati	6		
	3.1	Le sezioni	6		
	3.2	La fase di compilazione	7		
	3.3	Il caricamento massivo	7		
	3.4	I bottoni all'interno delle maschere	8		
	3.5	La sezione Invio definitivo	9		
4	Ma	aschere da compilare	9		
	4.1	Consistenze	9		
	4.2	Vetustà	11		
	4.3	Quadro riepilogativo	13		
5	Ric	chiesta informazioni	13		

Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta "Telegestione Gas" il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati nell'apposita sezione del sito https://www.autorita.energia.it/raccolte-dati.

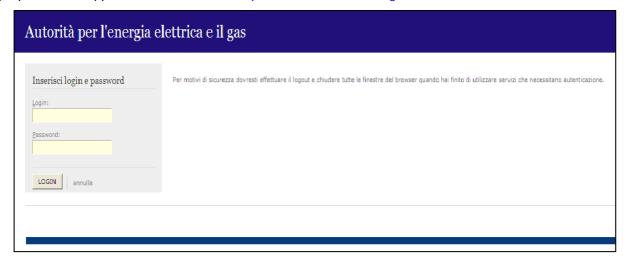


Figura 1.1: pagina d'accesso

In caso di autenticazione riuscita, l'utente si troverà in una pagina definita come Indice delle raccolte (figura 1.2), in cui sono elencate le raccolte dati cui è abilitato: tra queste troverà anche la raccolta "Telegestione Gas".



Raccolte dati abilitate

- · Adesione al codice di rete tipo e presentazione dei codici di rete per il servizio di distribuzione gas
- Bonus gas Distributori
- Cambi fornitore gas (switching) *
- Comunicazione dati unbundling deliberazione 11-07 (Dichiarazione Preliminare)
- Comunicazione dei dati per la determinazione degli obiettivi di risparmio energetico Settore gas naturale
- Contributo per il funzionamento dell'Autorità
- Dati patrimoniali ed economici gas
- Indagine annuale Dati societari dell'esercente *
- Indagine annuale Dati tecnici su distributori di gas naturale
- Indagine annuale Dati tecnici su distributori/venditori di GPL/altri gas distribuiti a mezzo rete
- Indagine annuale Dati tecnici su grossisti, venditori e produttori di gas naturale
- Indagine annuale Dati tecnici su produttori di gas naturale *
- Indagine annuale Dati tecnici su società di trasporto del gas naturale
- Livelli di partenza e tendenziali
- Piano di sviluppo annuale e pluriennale postapprovazione
- Piano di sviluppo annuale e pluriennale preapprovazione
- · Progetti di efficienza energetica
- · Qualità commerciale del servizio di distribuzione di gas naturale
- Qualità trasporto gas
- Rab Gas Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale
- · Rapporto annuale sul rispetto degli obblighi della disciplina di accesso di terzi e sull'economicità della gestione
- · Rapporto annuale sulle misure adottate
- · Sicurezza degli impianti di utenza a gas Postcontatore
- Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas
- · Switching distributori di gas
- Tariffe di distribuzione gas naturale e fornitura gas diversi da gas naturale
- Telegestione Gas
- Verifica categorie d'uso gas

Figura 1.2: Indice delle raccolte dati abilitate

Selezionando il link relativo alla raccolta in questione, si accede alla pagina "Storico edizioni raccolta dati Telegestione Gas" (figura 1.3).



Storico edizioni raccolta dati Telegestione Gas

	Edizione	Svolgimento raccolta	Stato	Stato compilazione	Invio definitivo
1	Anno solare 2011	Dal 01/01/2012 al 31/12/2012	<u>Aperta</u>	Parziale	Non effettuato

Figura 1.3: Storico della raccolta



In questa pagina si trova il link per tornare all'indice delle raccolte dati (rettangolo verde), oltre ad altre informazioni sulla raccolta in questione quali:

- l'edizione ed il suo riferimento;
- il periodo di svolgimento della raccolta;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa, rettangolo giallo);
- lo stato della compilazione (non iniziata, parziale o completa);
- le informazioni riguardanti l'invio definivo (non effettuato o effettuato);
- il link per accedere alle fasi di compilazione (rettangolo rosso) rappresentato dall'icona che precede il riferimento dell'edizione o dallo stato della raccolta.

Il simbolo indica che i dati sono modificabili in quanto non è stato ancora effettuato l'invio definitivo. Il simbolo indica che i dati non sono modificabili in quanto è già stato effettuato l'invio definitivo oppure perché la raccolta è chiusa.

2 Il pannello di controllo della raccolta

Accedendo alla raccolta viene visualizzata la pagina Pannello di controllo (figura 2.1) dove sono presenti tutte le voci inerenti a questa raccolta.



Figura 2.1: Pannello di controllo della raccolta



Nel pannello di controllo, come nel resto del sistema, è presente il bottone per poter tornare all'indice delle raccolte. Inoltre, da qualunque punto del sistema è sempre possibile tornare a questa pagina cliccando il bottone in alto a destra "PANNELLO DI CONTROLLO RACCOLTA" (rettangolo viola, figura 2.1).

Nel pannello di controllo sono presenti le unità di analisi "Consistenze" e "Vetustà", più un'unità di riepilogo. Accanto alle prime due sono disponibili due bottoni:

- 1) RIEPILOGO: che permette di visualizzare il riepilogo dell'unità di analisi;
- 2) COMPILA: che permette di compilare le unità d'analisi.

Accanto all'unità "Riepilogo" è presente solo il tasto "Compila".

A differenza di altre raccolte, il tasto di configurazione non è presente in quanto la configurazione della raccolta avviene attraverso il sistema **ANAGRAFICA TERRITORIALE DISTRIBUZIONE GAS**. Il tasto "COMPILA" è inizialmente grigio e diviene azzurro quando tutte le maschere associate sono state compilate.

La compilazione delle maschere è possibile (viene cioè abilitata dal sistema) solo dopo aver effettuato la configurazione in **ANAGRAFICA TERRITORIALE DISTRIBUZIONE GAS** che serve a indicare al sistema per quali località si intende fornire i dati.

3 Funzionalità comuni nella raccolta dati

3.1 Le sezioni

All'interno di questa raccolta si possono individuare due sezioni: "compilazione" e "invio definitivo".

L'utente potrà capire in quale di queste sezioni si trova, grazie alla posizione dell'icona situata sulle frecce blu poste sotto l'intestazione della pagina web (figura 3.1). Queste frecce sono bottoni che permettono di navigare da una sezione all'altra. Le sezioni "configurazioni" e "quadro riassuntivo" sono disattivate e le rispettive frecce, di colore grigio, non sono cliccabili.



Figura 3.1: Bottoniera di navigazione

3.2 La fase di compilazione

Tutte le voci del pannello di controllo hanno una sezione di compilazione a cui si accede selezionando il bottone COMPILA.

Entrando nella sezione di compilazione, il sistema propone l'elenco delle maschere da compilare per la voce considerata (figura 3.2). Per la pagina "Consistenze", l'elenco delle voci da compilare corrisponde alle località per cui è richiesto l'inserimento dei dati, in accordo con quanto dichiarato nell'Anagrafica Territoriale Distrubuzione Gas. Per la pagina "Vetustà " l'elenco delle voci è fisso e rappresenta le classi di Gruppi di Misura (GdM). Si passa, quindi, alla compilazione vera e propria delle maschere alle quali è possibile accedere tramite le icone ed ed .

L'icona indica che la maschera è già stata compilata (i dati, comunque, possono essere ancora modificati); mentre l'icona indica che la maschera è ancora da compilare.

Dalla pagina di elenco delle maschere (figura 3.2), è possibile visualizzare e/o scaricare in qualsiasi momento, un file pdf (rettangolo rosso) che riporta i dati inseriti fino a quel momento e il relativo stato della compilazione. Questo pdf generale contiene i dati di tutte le maschere per la sezione in cui ci si trova.



Figura 3.2: Elenco delle maschere da compilare

3.3 Il caricamento massivo

Una modalità alternativa di Configurazione e Compilazione è il Caricamento Massivo che è disponibile solo per le maschere "Consistenze" e "Vetustà".

Per accedere a tale modalità basta selezionare il pulsante RIEPILOGO. Il sistema presenterà una maschera per gestire il caricamento (figura 3.3).



Figura 3.3: Caricamento massivo

Come prima cosa occorre scaricare il file Excel (xls) che funzionerà da prototipo, cliccando sull'icona raffigurante il mondo con una freccia verde. Dopo la compilazione il file deve essere caricato sul sistema. Cliccando sul pulsante SFOGLIA si apre una finestra da cui selezionare il documento Excel opportunamente compilato. Cliccando sul pulsante CARICA si carica il contenuto del file nel sistema.

Una volta effettuata questa operazione il sistema invia una mail all'utente che ha eseguito il caricamento.

Se il file è corretto la mail ne darà conferma e, accedendo alla maschera, i dati risulteranno precaricati, ma ancora da salvare.

Attenzione: Le maschere compilate con caricamento massivo devono sempre essere salvate, per la maschera vetustà, mentre per le consistenze risulteranno già salvate.

Se, invece, i dati inseriti non sono consistenti e corretti logicamente, la mail fornirà una descrizione del problema.

3.4 I bottoni all'interno delle maschere

All'interno di ogni maschera da compilare, mediante il bottone CANCELLA DATI, è possibile cancellare i dati precedentemente imputati e aggiornare lo stato di compilazione della stessa in "Non Compilato". In fondo alla pagina, inoltre, possono essere presenti quattro pulsanti:



Il bottone SALVA permette il salvataggio dei dati inseriti e riporta all'elenco delle maschere da compilare o al pannello di controllo. **Attenzione**: i dati non vengono salvati in automatico, bisogna sempre darne esplicita conferma attraverso il bottone SALVA.

Il pulsante ELENCO MASCHERE riporta alla pagina "Maschere da compilare" o al pannello di controllo senza però salvare i dati inseriti nella maschera, quindi se successivamente si rientra nelle maschere, saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.



Il bottone STAMPA PDF genera il pdf della sola maschera che si sta compilando aggiornato all'ultimo salvataggio effettuato.

Il pulsante INVIO DEFINITIVO porta alla sezione "Invio definitivo".

3.5 La sezione Invio definitivo

È possibile accedere a questa sezione in più modi:

- dal pannello di controllo della raccolta tramite il bottone INVIO DEFINITIVO
- dalle maschere, attraverso il bottone INVIO DEFINITIVO
- attraverso la freccia blu posta appena sotto l'intestazione della pagina web.

In tutti i casi se la compilazione della raccolta non è stata completata il sistema non permette l'invio definitivo dei dati e mostra un messaggio che avvisa l'utente dell'impossibilità di effettuare tale operazione. Se invece la compilazione della raccolta è completa, il sistema chiede conferma sulla volontà di effettuare l'invio o se si desidera annullare e tornare alla compilazione.

A invio definitivo avvenuto, il sistema spedisce una mail al rappresentante legale, e agli utenti delegati, avente in allegato l'attestato della avvenuta ricezione dei dati da parte del sistema. La mail contiene anche un link dove è possibile verificare e stampare in formato pdf i dati inviati.

ATTENZIONE: Per effettuare l'invio dei dati è necessario aver compilato totalmente la raccolta dati, eccetto la maschera "Note".

4 Maschere da compilare

4.1 Consistenze

Ai sensi del comma 11.1, lettera *a)*, della deliberazione dell'Autorità ARG/gas 155/08, così come modificata e integrata, le imprese di distribuzione del gas naturale sono tenute a comunicare annualmente all'Autorità il numero dei punti di riconsegna esistenti, separatamente per classe di GdM.

L'esercente dovrà compilare tante istanze di questa maschera quante sono le località estratte dall'anagrafica territoriale.

Il comma 11.2 della suddetta deliberazione stabilisce che, transitoriamente, per l'anno 2012, i dati inerenti alla presente raccolta siano comunicati entro il 31 luglio di quest'anno.

Per ogni istanza, dovrà essere compilata una tabella contenente l'elenco delle classi di GdM:



- <=G4
- G6
- G10
- G16
- G25
- G40
- G65
- G100
- G160
- G250
- G400
- G650
- G1000
- G1600
- G2500
- >=G4000

Per ciascuna classe, l'esercente è tenuto a indicare le quantità relative ai GdM tradizionali non conformi ai requisiti funzionali minimi previsti dalla deliberazione ARG/gas 155/08 (nella colonna "tradizionali non conformi 155/08") e le quantità relative ai GdM conformi ai requisiti funzionali minimi previsti dalla deliberazione medesima (nella colonna "elettronici conformi 155/08"). Le suddette quantità devono essere inserite con riferimento ai GdM messi in servizio (e quindi resi funzionanti a prescindere dal fatto che il corrispondente sul corrispondente punto di riconsegna sia attivo o meno un contratto di vendita di gas) al 31 dicembre 2011, per i GdM di classe minore o uguale di G40, e al 29 febbraio 2012, per i GdM di classe maggiore di G40.

I valori inseriti devono essere interi e maggiori o uguali a zero.

Occorre premere il bottone "SALVA" per salvare i dati e proseguire con la compilazione delle maschere successive.

ATTENZIONE: nel caso in cui, dopo aver compilato le maschere successive, l'esercente modifichi i dati inseriti nella maschera Consistenze, il sistema induce a rientrare anche nelle maschere Vetustà e Quadro Riepilogativo, per permettere di ricontrollare i dati inseriti e ed effettuare eventuali modifiche e integrazioni.

NOTA: Per tale sezione è disponibile la funzionalità denominata Caricamento Massivo.



4.2 Vetustà

La deliberazione 28/12/R/gas, all'art. 5.2, disciplina un'analisi della vetustà dei GdM messi in servizio, volta alla conferma o alla modifica dell'obiettivo, di cui alla deliberazione 28/12/R/gas, inerente all' installazione del 60% dei GdM di classe G4 e di classe G6 conformi ai requisiti funzionali minimi elencati nella deliberazione ARG/gas 155/08.

Nel rinnovato contesto regolatorio, è interesse dell'Autorità disporre, inoltre, della situazione relativa alla vetustà attuale di tutto il parco nazionale dei GdM.

L'esercente dovrà compilare la tabella relativa alla vetustà dei GdM con riferimento a ciascuna delle classi di GdM sotto elencate:

- <=G4
- G6
- G10
- G16
- G25
- G40
- G65
- G100
- G160
- G250
- G400
- G650
- G1000
- G1600
- G2500
- >=G4000

Per ogni classe l'esercente dovrà fornire i dati, spacchettati per anno, relativi ai GdM messi in servizio (e quindi resi funzionanti a prescindere dal fatto che il corrispondente sul corrispondente punto di riconsegna sia attivo o meno un contratto di vendita di gas) dal 1956 al 31 dicembre 2011, per i GdM di classe minore o uguale di G40, e dal 1956 fino al 29 febbraio 2012, per i GdM di classe maggiore di G40.

Per ciascuna classe, inoltre, l'esercente è tenuto a indicare le quantità relative ai GdM tradizionali non conformi ai requisiti funzionali minimi previsti dalla deliberazione ARG/gas 155/08 (nella colonna "tradizionali non conformi 155/08") e le quantità relative ai GdM conformi ai requisiti funzionali minimi previsti dalla deliberazione medesima (nella colonna "elettronici conformi 155/08"). Per le quantità di GdM messi in servizio in ciascun anno, si richiede di indicare anche il corrispondente valore in euro;



tuttavia, per quest'anno, esclusivamente con riferimento a tali valori in euro, non vi è un obbligo di comunicazione.

Inoltre:

- per quanto riguarda i GdM messi in servizio in data antecedente al 1956, è possibile inserire i dati relativi a tali unità nelle caselle corrispondenti all'anno 1956, specificando, nel campo note all'interno del quadro riepilogativo, il numero (ed eventualmente il valore) dei GdMi effettivamente messi in servizio prima del 1956;
- qualora, altresì, non sia noto l'anno di messa in servizio, è possibile inserire i dati in corrispondenza della prima data ufficiale a cui può essere fatta risalire l'esistenza del GdM in un determinato punto di riconsegna (ad es. anno di bollatura ecc..). Anche in questo caso è opportuno specificare nel campo note il numero (ed eventualmente il valore) di tali unità;
- con riferimento ai GdM tradizionali diventati conformi ai requisiti della deliberazione ARG/gas 155/08 a seguito all'applicazione di dispositivi (*add-on*) quali convertitori di volumi con comunicazione, è possibile i inserire i dati relativi a tali unità nelle caselle corrispondenti all'anno in cui essi sono divenuti elettronici; specificando, nel campo note (all'interno del quadro riepilogativo), il numero (ed eventualmente il valore) di tali GdM.

I dati inseriti devono essere maggiori o uguali a zero.

Occorre premere il bottone "SALVA" per salvare i dati e proseguire con la compilazione della maschera successiva.

ATTENZIONE: nel caso in cui, dopo aver compilato la maschera Vetustà, l'esercente modifichi i dati inseriti nella maschera Consistenze, il sistema induce a rientrare anche nelle maschere Vetustà e Quadro Riepilogativo, per permettere di ricontrollare i dati inseriti ed effettuare eventuali modifiche e integrazioni.

NOTA: Per tale sezione è disponibile la funzionalità denominata Caricamento Massivo.



4.3 Quadro riepilogativo

La maschera è composta da:

- un riepilogo della tabella relativa alle Consistenze: un'unica tabella che conterrà la somma dei dati forniti per tutte le località, con riferimento a ciascuna classe di GdM;
- un'ulteriore tabella in cui l'esercente dovrà inserire, per ogni classe di GdM (così come elencate nei paragrafi precedenti) le quantità relative ai GdM a Magazzino, distinguendo i GdM tradizionali non conformi ai requisiti funzionali minimi previsti dalla deliberazione ARG/gas 155/08 (nella colonna "tradizionali non conformi 155/08") e i GdM conformi alla medesima deliberazione (nella colonna "elettronici conformi 155/08");
- un riepilogo della tabella relativa alla Vetustà dei GdM,, contenente la somma i dati salvati nelle maschere vetustà.
- un campo note

ATTENZIONE: prima di effettuare l'invio definitivo, occorre compilare la tabella relativa ai GdM a magazzino e il questionario aggiuntivo, presenti nel Quadro Riepilogativo

I valori inseriti nella maschera devono essere interi e maggiori o uguali a zero. Il campo note non è obbligatorio.

NOTA: Per tale sezione <u>NON</u> è disponibile la funzionalità denominata Caricamento Massivo.

ATTENZIONE: il numero totale di GdM che emerge dalla tabella relativa alla Vetustà deve corrispondere, per ciascuna classe di GdM, al numero totale dei GdM messi in servizio in tutte le località, che emerge dal quadro riepilogativo delle consistenze; in caso contrario il sistema segnalerà l'errore, ma sarà comunque possibile proseguire con il salvataggio dei dati.

5 Richiesta informazioni

Per eventuali informazioni e supporto di tipo tecnico è possibile contattare il numero verde:





attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@autorita.energia.it

Per eventuali informazioni sul merito della rilevazione è possibile contattare gli Uffici dell'Autorità, tramite il numero 0265565396 o 0265565353 attivo dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:30 o l'indirizzo e-mail <u>unitamis@autorita.energia.it</u>.